



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FOEE020009

CD CESENA 4



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Competenze chiave europee	7
---------------------------	---

Risultati legati alla progettualità della scuola	8
--	---

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	8
---	---

Prospettive di sviluppo	21
-------------------------	----



Contesto

Il Piano dell'Offerta Formativa, elaborato dal Quarto Circolo di Cesena, evidenzia il senso di responsabilità delle scelte educative, didattiche e progettuali assunte dalle nostre Scuole nel principio vigente di autonomia. Il Quarto Circolo di Cesena comprende quattro Plessi di Scuola dell'Infanzia e sei Plessi di Scuola Primaria; la Direzione Didattica ha sede presso la Scuola Primaria Fiorita, dove si trovano la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria. Si estende in un territorio multiforme per caratteristiche geomorfologiche, ambientali, culturali e sociali, e copre una vasta area territoriale che comprende sia parte della città di Cesena sia alcune frazioni limitrofe. La maggior parte dei plessi appartiene a località del Comune di Cesena, ad esclusione della sede scolastica di Montiano, ubicata nell'omonimo Comune. La maggior parte degli alunni sono residenti nel territorio del Circolo mentre alcuni vivono nelle zone limitrofe e usufruiscono dei mezzi di trasporto comunali. L'ubicazione dei Plessi determina un bacino d'utenza degli alunni diversificat zone residenziali, zone rurali, realtà di prima collina. Nel complesso si possono individuare due diversi contesti che ne rappresentano lo sfondo antropologico e socio- culturale: nuclei familiari di livello socioeconomico medio, il cui livello culturale è spesso buono. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà; famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari. La rilevanza di questo fenomeno ha fatto sì che la scuola abbia predisposto, nel tempo, un'offerta formativa sempre più orientata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. I Plessi scolastici sono decorosi ed accoglienti e rispettano le norme di sicurezza previste. La Scuola continua nella sua progressiva implementazione tecnologica così nel rinnovo dei propri ambienti di apprendimento, grazie alla partecipazione assidua e costante ai bandi europei (PON), ai bandi ministeriali e ai fondi dedicati del PNRR. Nel PNRR si inserisce un programma di innovazione didattica Piano Scuola 4.0 finalizzato a trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, e creare le basi per le professioni digitali del futuro, in spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione degli alunni. L'Istituzione Scolastica ha predisposto il Piano di Formazione attingendo a risorse dal PNSD (all'interno del PNRR). Si è fortemente orientati a promuovere la formazione di individui pronti ad inserirsi in modo costruttivo e critico nella nostra complessa società multiculturale e multietnica per favorire lo sviluppo armonico di ciascuno. A tale scopo sono stati individuati come prioritari i seguenti bisogni formativi: integrazione e benessere: attuare specifici percorsi per la costruzione di un clima relazionale positivo con alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione di un possibile disagio; alfabetizzazione: assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi, la cui padronanza concorrerà alla loro formazione quali soggetti autonomi ed indipendenti, aperti alla dimensione europea; digitalizzazione: creazione di nuovi ambienti e stimolanti modalità di insegnamento e apprendimento; creatività: avviare l'alunno alla padronanza di una pluralità di codici espressivi e comunicativi e promuoverne il potere produttivo nell'ambito delle conoscenze acquisite; intercultura: favorire la conoscenza e il rispetto dei differenti modelli culturali e comportamentali proposti nel contesto in cui gli alunni si trovano. Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione e valutazione del nostro



Progetto Formativo totalmente incentrato sui bisogni degli alunni. L'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di confronto; sono previste periodiche assemblee con i genitori, concordate collegialmente: a inizio anno scolastico l'accoglienza (è una prima presentazione di cosa concretamente offre la scuola, i meccanismi di funzionamento, gli inserimenti, il Patto Formativo...); ad ottobre: si fa un primo bilancio di inizio Anno Scolastico, si eleggono i rappresentanti di sezione o di classe e si coinvolgono, fin dall'inizio, le famiglie nella Progettazione Annuale, valutando insieme le varie opzioni di arricchimento dell'Offerta Formativa; a fine novembre (per la scuola dell'Infanzia): si illustra il Progetto Annuale e le scelte educativo-didattiche effettuate; a fine aprile (per la scuola dell'Infanzia): si raccontano le esperienze di crescita e apprendimento dei bambini e si conferma la progettazione dell'ultima parte dell'Anno Scolastico. Sono previsti, altresì, colloqui individuali per uno scambio di informazioni sui bambini, la verifica dei traguardi evolutivi raggiunti e delle competenze maturate. Questi colloqui sono solitamente fissati: a fine gennaio alla Scuola dell'Infanzia (fine maggio solo per i bambini di 5 anni); a dicembre e ad aprile alla Scuola Primaria. Gli insegnanti, inoltre, si rendono disponibili ad effettuare ulteriori incontri di sezione/classe o colloqui individuali qualora se ne ravvisi la necessità. Il tentativo di costruire il senso di comunità e di garantire un ambiente di apprendimento a misura di bambino è l'intento principale delle nostre Scuole: creare una rete che sappia coinvolgere insegnanti e famiglie, comunichi positivamente con il territorio e inviti gli alunni a coglierne ogni suo aspetto. Il lavoro di rete, in alleanza con il territorio e la comunità educante, è fondamentale per lavorare verso una scuola più aperta e inclusiva. A tal fine, la comunità locale viene considerata come una risorsa per l'apprendimento e ogni Plesso, sia di Scuola Primaria che dell'Infanzia, in base alla propria Progettualità Annuale, seleziona e sceglie di avvalersi di iniziative proposte dal territorio attivando processi di ampliamento dell'Offerta Formativa secondo un filo conduttore comune a tutti i Plessi: uscite didattiche a piedi nel quartiere; uscite nel territorio con mezzi pubblici, comunali e privati; benessere a scuola; educazione ambientale; promozione alla lettura; arte, musica, danza, teatro; inclusione; continuità. Pertanto saranno valutati e scelti percorsi provenienti da vari interlocutori, come: Associazioni, Quartieri, Comune di Cesena e Montiano, servizio Auser e Agenzie Educative presenti nel territorio (AUSL territoriale, AVIS., Sportello d'Ascolto, Unicef, Conservatorio musicale Maderna, Hera, Biblioteca Malatestiana, Vigili del Fuoco, Guardie Ecologiche Volontarie, Polizia Municipale, Teatro Ragazzi, Aziende Agricole, Associazioni Sportive). La scuola si impegna a sensibilizzare famiglie, Enti e Associazioni alla costruzione di un progetto organizzato, pedagogico e didattico, legato alle specifiche opportunità territoriali. La Rete di Scuole è un particolare Istituto Giuridico a cui possono ricorrere le Istituzioni Scolastiche nell'ambito della propria autonomia (D.P. R. 275/99) al fine di ampliare la loro Offerta Formativa. Il Quarto Circolo aderisce alla Rete Scuole Green promuovendo principi di sostenibilità e rispetto dell'ambiente e alla Rete Ambito 8 con un Piano di Formazione che coinvolge Istituti di Cesena e comprensorio creando rapporti con la comunità di appartenenza e in particolare con le altre scuole del territorio. Inoltre il Circolo ha aderito alla Rete Progetto 0-6. Il Piano Triennale di formazione dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Le Azioni e i Percorsi di Formazione che la Scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza di punteggi tra le classi II e tra le classi V.

Traguardo

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento delle competenze trasversali che attraverso i sistemi di monitoraggio sono state rilevate come necessitanti di interventi didattico-educativi in chiave rafforzativa ed implementativa per ridurre la varianza tra le classi parallele per avvicinarsi al dato medio Italia (entro il 2% dal dato medio Italia)

Attività svolte

La scuola ha organizzato, in orario extrascolastico, laboratori di italiano, matematica e inglese. Le attività sono state indirizzate agli alunni delle classi terze, quarte e quinte e sono state finalizzate al potenziamento delle competenze trasversali.

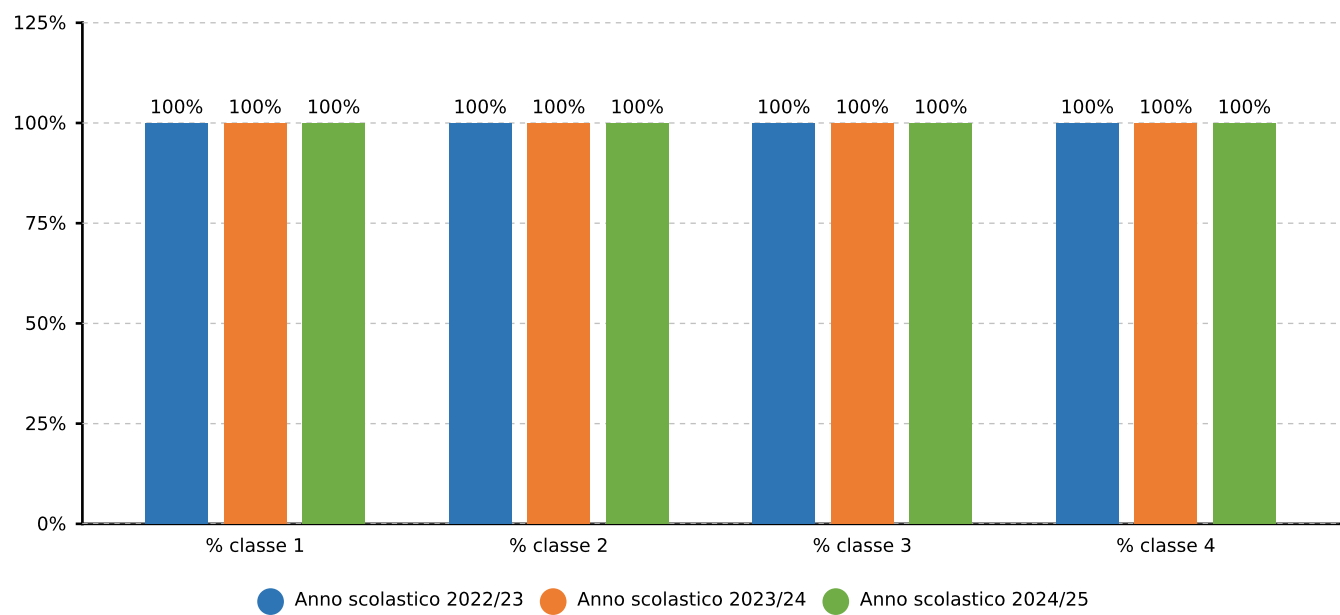
Risultati raggiunti

Nell'Istituto sono stati organizzati incontri per classi parallele al fine di predisporre delle prove oggettive da somministrare agli alunni di tutte le classi, alla fine di ogni quadrimestre. I risultati hanno messo in luce che gli alunni stanno progredendo negli apprendimenti delle competenze di base: italiano e matematica. Rispetto agli anni precedenti si è ridotta la percentuale di dislivello tra i livelli di competenza raggiunti in matematica e quelli raggiunti in italiano, con riduzione della varianza tra classi parallele.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

GRAFICIPROVEOGGETTIVE22-25.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Varianza tra le classi seconde in lingua italiana e in matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nella varianza tra le classi seconde in lingua italiana e in matematica per avvicinarsi al dato medio "Italia" (entro il 2% dal dato medio Italia).

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state svolte le prove Invalsi in tutte le classi seconde e quinte dell'Istituto. I docenti hanno programmato durante gli incontri per classi parallele al fine di ridurre la varianza tra classi parallele.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio le classi seconde sono riuscite a registrare un miglioramento in italiano ma permangono delle criticità in matematica, con varianza tra le diverse classi nei plessi.

Evidenze

Documento allegato

RisultatocomplessivoInvalsiitalianoeMatematica2-5.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, favorendo l'inclusione socio-culturale di tutti e di ciascuno.

Traguardo

Incremento del 5% le azioni per la valutazione delle competenze degli alunni attraverso l'osservazione sistematica con relativa registrazione su griglie predisposte.

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati realizzati diversi progetti e attività inerenti lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Il progetto di Circolo ha evidenziato diverse aree di lavoro:

- l'accoglienza e la cura;
- la sostenibilità ambientale;
- l'integrazione e l'inclusione;
- la legalità e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Risultati raggiunti

Le attività didattiche hanno permesso agli alunni di accrescere le conoscenze e di acquisire informazioni e nozioni su diversi temi affrontati nei plessi. Nel corso dell'anno scolastico, agli alunni della scuola primaria sono stati somministrati due google moduli al fine di rilevare le conoscenze: un modulo google iniziale relativo alle conoscenze pregresse su temi affrontati e un secondo modulo di google somministrato alla fine dell'anno dopo gli interventi didattici ad opera dei docenti e di esperti esterni al fine di rilevare le conoscenze acquisite.

I moduli hanno permesso di rilevare le competenze di cittadinanza attiva degli alunni raggiunti con attività, laboratori, uscite didattiche e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

Progetto23-24e24-25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Gli alunni della scuola primaria hanno usufruito di laboratori linguistici per il potenziamento della lingua italiana e per il potenziamento della lingua inglese. I bambini della scuola dell'infanzia, attraverso un approccio ludico, sono stati avvicinati alla lingua inglese con il progetto Let's play, let's learn.

Risultati raggiunti

Al termine della classe quinta gli alunni hanno sostenuto l'esame di lingua inglese conseguendo la Certificazione Cambridge Starters Pre A1. Inoltre sono stati realizzati diversi laboratori di italiano L2 che hanno permesso agli alunni di arricchire il proprio lessico e migliorare gli scambi comunicativi. I bambini della scuola dell'infanzia hanno acquisito un lessico base in lingua inglese: colori, animali, stati emotivi.

Evidenze

Documento allegato

440.CircolarecorsilinguaeSTEMclassi3^futura4^..pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

La scuola ha organizzato, in orario extrascolastico, dei laboratori relativi alle discipline STEM e laboratori per il potenziamento delle competenze di base in matematica.

Risultati raggiunti

I laboratori per il potenziamento delle competenze di base in matematica, gestiti con la metodologia del cooperative learning, hanno migliorato le prestazioni degli alunni che avevano difficoltà nell'area logico-matematica. Il docente ha verificato i progressi attraverso verifiche intermedie e finali.

Evidenze**Documento allegato**

255.CircolarelaboratoriAGENDANORDgiugno2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel triennio, in collaborazione con l'Istituto Corelli e il Conservatorio Bruno Maderna, gli alunni hanno potuto usufruire di un laboratorio musicale di circa 60 ore: un incontro alla settimana della durata di due ore, in orario extrascolastico.

Risultati raggiunti

Gli alunni sono stati alfabetizzati ai primi elementi musicali, hanno migliorato la motricità fine per l'utilizzo dello strumento e il riconoscimento delle notazioni musicali.

Evidenze

Documento allegato

163.CircolareCittàdellamusica24-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nei plessi del Circolo sono state condotte diverse attività per la valorizzazione della lingua madre: laboratori di italiano L2, attività di lettura in con il coinvolgimento dei genitori, valorizzazione della lingua nella Giornata dedicata alla lingua madre attraverso la conoscenza di usi e tradizioni di altri Paesi.

Risultati raggiunti

Alcuni plessi sono caratterizzati da un'ampia presenza di alunni provenienti da diversi Paesi quindi annualmente vi è la necessità di rispondere ai bisogni linguistici degli alunni neo arrivati ma, al tempo stesso, di valorizzare l'aspetto Interculturale delle famiglie. I genitori hanno ampliato le relazioni, condividendo e progettando insieme le attività pensate per i bambini.

Evidenze

Documento allegato

Mod+4+festa+della+lingua+madre+SALVO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Diverse sono state le iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale, con la realizzazione del progetto di Circolo Noi cittadini del domani, per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità mediante la collaborazione con la Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco e gli agenti del CAPS.

Risultati raggiunti

All'interno del Circolo gli alunni sono stati sensibilizzati al tema del bullismo e del cyberbullismo mediante attività didattiche e indicazioni sull'uso consapevole dei dispositivi digitali. I bambini hanno acquisito maggior consapevolezza in merito ai rischi domestici e ai luoghi pubblici. Inoltre alcuni esperti esterni hanno contribuito a sensibilizzare gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente.

Evidenze

Documento allegato

AutorizzazioneMaceroneAttivitàcarabinieri.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Diversi sono stati gli interventi di esperti per promuovere attività motorie nei plessi: basket, tennis, Panathlon, Benessere giovane. Inoltre i docenti hanno collaborato con associazioni al fine di promuovere stili di vita e comportamenti alimentari corretti.

Risultati raggiunti

Tutte le classi sono state coinvolte in attività motorie nelle palestre o nei giardini delle scuole: miglioramento nell'area affettiva e cognitiva, miglioramento della conoscenza della propria identità corporea, miglioramento delle competenze nel riconoscimento dei principi nutritivi del cibo.

Evidenze

Documento allegato

AutorizzazioneBENESSEREGIOVANE3.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel triennio, avendo la scuola acquistato diverse dotazioni digitali ed essendo state realizzate le aule STEM, gli alunni hanno potuto beneficiare di laboratori sul coding e robotica per il potenziamento delle competenze STEM. Inoltre all'interno delle classi quinte sono state promosse iniziative per l'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali e dei social network in collaborazione con: Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri.

Risultati raggiunti

I laboratori sul coding sono stati proposti agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e anche agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Quest'ultimi hanno mostrato interesse verso l'utilizzo di alcuni dispositivi quali i robot. Gli alunni BES attraverso i laboratori di coding e STEM hanno potuto utilizzare un linguaggio alternativo a loro più consono rispetto al linguaggio tradizionale.

Evidenze

Documento allegato

022.CircolareSTEMSETTEMBRE3^4^..pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio sono stati realizzati laboratori di: matematica, inglese, italiano L2, musica, italiano, discipline STEM.

Risultati raggiunti

Nel triennio è stata potenziata la metodologia laboratoriale, infatti tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche hanno avuto tale organizzazione visto che gli alunni sono maggiormente stimolati, diventa un canale privilegiato dell'apprendimento. Inoltre all'interno dei laboratori viene promosso il peer tutoring tra pari che diventa un elemento di stimolo per l'apprendimento.

Evidenze**Documento allegato**

Autorizzazione laboratori italiano L2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzati degli interventi ad opera di esperti esterni, agenti del CAPS, Polizia di Stato e arma dei Carabinieri, per sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo e cyberbullismo. Inoltre la progettualità del Circolo si è concentrata sull'aspetto inclusivo, è stata istituita all'interno dei plessi la figura dell'educatore di plesso che lavora in sinergia con il team docenti della classe e con i docenti dell'inclusione per favorire il successo scolastico degli alunni.

Risultati raggiunti

Gli alunni delle classi quinte hanno acquisito conoscenze sul tema della legalità e, attraverso gli interventi di esperti, hanno potuto riflettere sui comportamenti scorretti che possono determinare episodi di bullismo o di cyberbullismo. La programmazione dei team docenti è stata condivisa con gli educatori di plesso al fine di favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti. Le proposte didattiche sono pensate e organizzate tenendo conto delle diverse intelligenze e bisogni degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

AutorizzazioneMaceroneAttivitàcarabinieri.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola si è aperta al territorio attraverso il coinvolgimento delle famiglie: realizzazione di progetti in collaborazione con il Quartiere, laboratori nei plessi in occasione del Natale, del Carnevale. Realizzazione di attività con organizzazioni del terzo settore quali laboratori gestiti da CNA, Hera, Dona cibo, Nati per leggere. Nei plessi sono state svolte attività per valorizzare la lingua, coinvolgendo i genitori che hanno letto dei libri in lingua madre.

Risultati raggiunti

Le attività in collaborazione con il Quartiere hanno permesso alle famiglie di consolidare il senso di appartenenza alla comunità locale, i progetti condotti da organizzazioni hanno consentito di conoscere il territorio e la realtà circostante. Il coinvolgimento dei lettori volontari di Nati per leggere ha permesso di costruire la relazione di contesto con letture nei parchi a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria.

Evidenze

Documento allegato

RelazioniNatiPerLeggere.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nei plessi sono stati realizzati percorsi formativi individualizzati al fine di sostenere i percorsi di apprendimento degli alunni, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno con l'obiettivo di garantire il successo scolastico. All'interno di ogni plesso sono stati semplificati testi, schematizzate le fasi di lavoro, è stato promosso il tutoraggio tra pari e sono stati ridotti i carichi di lavoro.

Risultati raggiunti

Gli alunni, attraverso i percorsi individualizzati, hanno partecipato alle attività educativo-didattiche apportando il proprio contributo attraverso attività da svolgere a coppie, a piccolo gruppo. Gli alunni hanno raggiunto un miglioramento globale, sono state consolidate le competenze di base, c'è stato un potenziamento delle relazioni tra pari, dell'autonomia e delle competenze creative ed espressive.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



**Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Per valorizzare le eccellenze presenti in alcune classi sono stati proposti dei laboratori per le discipline STEM e di lingua inglese. Inoltre durante le attività didattiche è stata utilizzata la metodologia del peer tutoring e del cooperative learning.

Risultati raggiunti

L'Istituto è in una fase iniziale di programmazione di attività che mirano a sostenere le eccellenze quindi tale obiettivo necessita di essere ulteriormente sviluppato. Durante le attività con la metodologia del cooperative learning le eccellenze hanno un ruolo di guida con i pari e ciò rappresenta un sistema di autovalutazione che rafforza il concetto di sé e sostiene la sicurezza nello svolgimento di un compito.

Evidenze**Documento allegato**

317.Circolarecorsiingleseclassequinta.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel corso del triennio, in orario scolastico, sono stati realizzati laboratori di italiano L2 per alunni stranieri: laboratori di prima alfabetizzazione e laboratori per sostenere la lingua per lo studio. I laboratori sono stati realizzati, in collaborazione con il CSSE Gianfranco Zavalloni del Comune di Cesena, con l'intervento di una facilitatrice linguistica.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno migliorato la loro competenza linguistica nell'italiano L2: hanno arricchito il lessico, sono aumentati gli scambi comunicativi con i pari e con gli adulti, hanno raggiunto il successo formativo grazie ad una maggiore comprensione della lingua.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

AutorizzazioneMariaFaggianoL22024.pdf



Prospettive di sviluppo

Il IV Circolo di Cesena promuove il successo scolastico e formativo degli alunni perseguendo obiettivi di uguaglianza, inclusione e partecipazione consapevole alla vita sociale. Gli obiettivi delle azioni promosse dal nostro Circolo, realizzati anche con il contributo di commissioni di lavoro, sono finalizzati a definire:

la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline, attraverso un Curricolo Verticale al fine di costruire un percorso formativo coeso e coerente per lo sviluppo delle competenze chiave; l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti. Le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel relativo Piano di Miglioramento sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed orientano costruttivamente il piano di azione del Circolo; l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione, al fine di assicurare la piena realizzazione di un progetto personalizzato; l'elaborazione di un Curricolo di Educazione Civica, che a partire dalla scuola dell'infanzia, favorisca lo sviluppo di competenze civiche, sociali e personali negli studenti, come la conoscenza dei principi costituzionali, la consapevolezza delle responsabilità, della legalità, della cittadinanza digitale; la promozione dell'Innovazione digitale e della didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali. In tutti i plessi di scuola primaria del Circolo sono state realizzate aule STEM, spazi flessibili, per favorire l'apprendimento attivo, la collaborazione e la sperimentazione. Per tale ragione continueranno ad essere avviati corsi di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico; l'applicazione delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, favorendo la partecipazione delle famiglie attraverso momenti di dialogo e condivisione ma anche mediante attività mirate rivolte agli alunni per un uso consapevole dei dispositivi digitali e per l'assunzione di comportamenti responsabili; la promozione di metodologie innovative e laboratoriali al fine di creare ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti; la costruzione di un'alleanza sempre più significativa con le rispettive realtà territoriali di riferimento. La Scuola si pone al centro dell'interazione con il territorio al fine di integrare le opportunità formative ed educative rivolte all'infanzia e alle famiglie in modo da costruire una istituzione realmente interessata al bacino di utenza e alla crescita del territorio stesso con la costituzione di Patti Territoriali e di Reti; l'elaborazione di una didattica diversificata: le priorità saranno individuate a partire dalla lettura dei risultati descritti nel processo di autovalutazione d'Istituto, con attenzione alle caratteristiche del contesto in cui si colloca la Scuola. Gli obiettivi delle azioni promosse hanno tenuto conto

della Vision, la scuola come luogo aperto al territorio, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle famiglie per realizzare una realtà accogliente e inclusiva e della Mission, la scuola come luogo di CURA, BENESSERE e CULTURA. In relazione alle evidenze critiche emerse nel corso dell'analisi e tenuto conto delle azioni svolte e dei risultati ottenuti in seguito all'attuazione del Piano di Miglioramento, è necessario porre attenzione al potenziamento delle competenze sociali,



multilinguistiche e matematiche degli alunni. La scuola intende implementare tra gli insegnanti una condivisione degli obiettivi di apprendimento specifici attraverso il curricolo ed effettuare sistematicamente una progettazione didattica per competenze. La scuola avendo elaborato un proprio curricolo, attività di ampliamento dell'offerta formativa e definito di conseguenza le competenze per le varie discipline, dovrà continuare, come negli ultimi anni, ad approfondire il valore della valutazione degli apprendimenti e dell'autovalutazione di Circolo per garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

della Vision , la scuola come luogo aperto al territorio, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle famiglie per realizzare una realtà accogliente e inclusiva e della Mission, la scuola come luogo di CURA, BENESSERE e CULTURA. In relazione alle evidenze critiche emerse nel corso dell'analisi e tenuto conto delle azioni svolte e dei risultati ottenuti in seguito all'attuazione del Piano di Miglioramento, è necessario porre attenzione al potenziamento delle competenze sociali, multilinguistiche e matematiche degli alunni. La scuola intende implementare tra gli insegnanti una condivisione degli obiettivi di apprendimento specifici attraverso il curricolo ed effettuare sistematicamente una progettazione didattica per competenze. La scuola avendo elaborato un proprio curricolo, attività di ampliamento dell'offerta formativa e definito di conseguenza le competenze per le varie discipline, dovrà continuare, come negli ultimi anni, ad approfondire il valore della valutazione degli apprendimenti e dell'autovalutazione di Circolo per garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.